

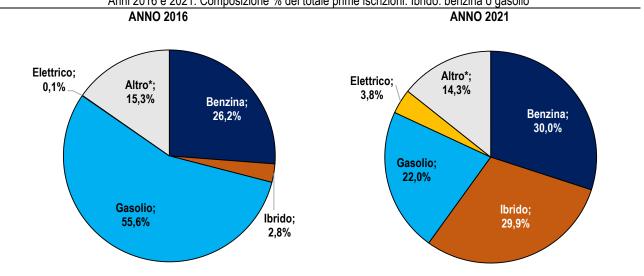
17/02/2023

Alcuni numeri chiave sull'Autoriparazione in Emilia-Romagna

L'Unione europea conferma la traiettoria tracciata dal Green Deal con la decisione presa martedì 14 febbraio 2023 dal Parlamento europeo di introdurre il divieto di vendita, a partire dal 2035, di nuove autovetture e veicoli commerciali leggeri alimentati da motori termici, diesel e benzina.

In prospettiva si delinea una profonda modifica del **mercato dell'auto**, oggi caratterizzato da una contenuta presenza di auto elettriche. Dall'analisi dei dati sulle **immatricolazioni** forniti dall'Aci, nel 2021 in Emilia-Romagna le autovetture nuove **ibride** (a benzina o gasolio) rappresentano complessivamente il 29,9% del mercato delle prime iscrizioni¹, quota superiore di 27,1 punti rispetto a 5 anni prima (era il 2,8% nel 2016), e che posiziona questa categoria subito dietro alle auto a benzina (30% delle nuove immatricolazioni) e prima di quelle a diesel (22%). Le prime iscrizioni di vetture **elettriche** sono più contenute, il 3,8% del totale, tuttavia in aumento rispetto al 0,1% del 2016.

Distribuzione delle prime iscrizioni di autovetture per tipologia di alimentazione in Emilia-Romagna Anni 2016 e 2021. Composizione % del totale prime iscrizioni. Ibrido: benzina o gasolio



* Altro: comprende auto a Benzina e GPL (10,1%), Metano (3,7%) e Benzina e metano (0,5%). Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Aci

La mobilità sta quindi rapidamente cambiando grazie all'apporto di queste auto sempre più attente all'impatto ambientale: in particolare nel 2021 si contano 3.433 auto ad alimentazione elettrica o ibrida ogni 100mila auto circolanti in Emilia-Romagna, 6,7 volte le 510 del 2016, che pone la nostra regione al quinto posto in Italia per diffusione di questa tipologia di autoveicoli.

Le province con la maggior diffusione di auto elettriche e ibride sono **Bologna** con 5.042 auto ogni 100mila circolanti – che vanta un parco auto complessivo di 31.425 autovetture tra tecnologia ibrida

Osservatorio MPI Confartigianato Imprese Emilia-Romagna Via Ludovico Berti, 7 - 40131 Bologna - Tel. 051.522049 / 051.522106 - Fax 051.524387 E-mail: segreteria@confartigianato-er.it

¹ Si intende la Registrazione della prima iscrizione al PRA di un veicolo nuovo di fabbrica, da effettuare contestualmente al rilascio della Carta di circolazione. (ACI, 2022)

ed elettrica (il sesto più elevato in Italia) –, **Modena** con 3.584 auto ogni 100mila circolanti e **Reggio Emilia** con 3.360 auto ogni 100mila circolanti.

Consistenza e incidenza delle autovetture ibride (a benzina e a gasolio) ed elettriche nelle province emiliano-romagnole Anni 2016 e 2021. Inc.% su tot. auto, auto ib./el. ogni 100mila auto circolanti (comprese non classif.) e rango nazionale

	ANNO 2016		ANNO 2021								
Provincia	Ibride/elettr. ogni 100mila Ranl							Inc.	Ibride/elettr. ogni 100mila	Rank	Posizioni quadagnate
	auto	naz.	Elettriche	Inc. %	Ibride	Inc. %	Ibride/elettriche	%	auto	naz.	(+) o perse (-)
Bologna	990	2	2.157	0,3	29.268	4,7	31.425	5,0	5.042	6	-4
Ferrara	291	34	372	0,2	5.735	2,5	6.107	2,6	2.626	45	-11
Forlì-Cesena	282	37	587	0,2	5.851	2,2	6.438	2,4	2.443	52	-15
Modena	429	18	1.375	0,3	15.843	3,3	17.218	3,6	3.584	17	1
Parma	401	22	723	0,2	8.683	2,9	9.406	3,2	3.155	29	-7
Piacenza	403	20	386	0,2	5.017	2,7	5.403	2,9	2.870	38	-18
Ravenna	311	32	673	0,2	6.336	2,3	7.009	2,6	2.576	49	-17
Reggio Emilia	469	14	1.149	0,3	10.700	3,0	11.849	3,4	3.360	22	-8
Rimini	386	24	505	0,2	5.341	2,4	5.846	2,6	2.625	47	-23
Emilia-Romagna	510	3	7.927	0,3	92.774	3,2	100.701	3,4	3.433	5	-2

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Aci

In Emilia-Romagna **l'autoriparazione** rappresenta due quinti (39,4%) dell'occupazione della **filiera dell'auto**, con quasi 22mila addetti che lavorano nelle 6.024 imprese attive al 31 dicembre 2022. Il settore è caratterizzato da una elevata **vocazione artigiana** – sono artigiane 4 imprese su 5 (l'85,5%) – e dalla preponderanza di micro e piccole imprese, che rappresentano il 93,8% dell'occupazione del comparto.

Le criticità nella transizione green dell'autoriparazione si intrecciano con il difficile reperimento di personale qualificato. Dall'analisi dell'ultimo rapporto annuale Excelsior di Unioncamere-Anpal si evidenzia che il 73,9% delle posizioni di meccanici artigianali e riparatori di automobili ricercati dalle micro e piccole imprese emiliano-romagnole sono difficili da ricoprire, superiore al 69,9% medio nazionale.